



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CASIRATE D'ADDA

BGIC83700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASIRATE D'ADDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **30** del **04/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 25*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo

- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda è composto da 8 plessi suddivisi in tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, ripartiti nei comuni di Casirate, Arzago e Calvenzano, in una delle aree geografiche più ricche del Paese che continua a offrire discrete opportunità occupazionali che consentono di vivere a un accettabile livello di benessere.

Il territorio a cui la scuola afferisce si colloca però al confine di tre province, Milano, Bergamo e Cremona, venendosi così a trovare in una situazione periferica con difficoltà di collegamento rispetto ai centri di tutte e tre le zone di riferimento. Anche il contesto socio-culturale ed economico si può definire liminale, dal momento che vi si trovano realtà agricole, così come industriali o legate al terziario e il livello delle famiglie e della società risulta molto variegato e caratterizzato da un notevole tasso di mobilità residenziale che comporta nuovi arrivi, ma anche frequenti trasferimenti verso altri luoghi.

La frammentarietà del contesto provoca gravi criticità nella costruzione di un'identità e di un'appartenenza territoriale e sociale, che diventano anche una difficoltà, per gli alunni e le famiglie, nel sentirsi parte integrante di una realtà scolastica in cui investire sforzi e risorse in un'ottica di partecipazione e collaborazione, rendendo l'implementazione del senso di comunità e del territorio un bisogno formativo ed educativo prioritario.

La scuola si è mossa in questa direzione, anche grazie agli sforzi degli Enti locali, spesso affiancati dalle associazioni solidaristiche, cercando di farsi carico delle situazioni di disagio economico e sociale presenti e di dare concreto sostegno alle esigenze di tutti, potenziando ed integrando l'Offerta Formativa dell'Istituto grazie al Piano di Diritto allo Studio.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CASIRATE D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC83700B
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE, 6 CASIRATE D'ADDA 24040 CASIRATE D'ADDA
Telefono	0363879275
Email	BGIC83700B@istruzione.it
Pec	bgic83700b@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### ARZAGO, CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA837018
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII - 24040 ARZAGO D'ADDA

#### CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA837029
Indirizzo	VIA TEN.PALADINI - 24040 CASIRATE D'ADDA

#### CALVENZANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA83703A
Indirizzo	VIA SORDE,12 - 24040 CALVENZANO

### **CALVENZANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83701D
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II,14 CALVENZANO 24040 CALVENZANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

### **ARZAGO D'ADDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83702E
Indirizzo	VIA L.DA VINCI,11 - 24040 ARZAGO D'ADDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

### **CASIRATE D'ADDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83703G
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE,4 - 24040 CASIRATE D'ADDA
Numero Classi	9
Totale Alunni	127

### **S.M.S. CALVENZANO (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83701C
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 14 - 24040 CALVENZANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	125

### S.M.S. CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83702D
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE,4 - 24040 CASIRATE D'ADDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	148

## Approfondimento

---

### UNA BREVE STORIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASIRATE D'ADDA

L'Istituto Comprensivo si è costituito il 1° settembre 2000 con la fusione delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dei Comuni di Casirate d'Adda, Arzago e Calvenzano: adesso è una comunità di persone composta da alunni, docenti e personale ausiliario, distribuite sugli 8 plessi dei tre comuni di Arzago, Calvenzano e Casirate.

Dal primo settembre 2019, dopo un breve periodo di reggenza e due anni di guida stabile, una nuova dirigente è stata nominata in sostituzione della precedente andata in pensione, concludendo il percorso di strutturazione dell'Istituto in essere.

Pur nella complessità e difficoltà dell'impegno, la creazione dell'Istituto Comprensivo è stata per il personale della scuola una sfida che ha sviluppato una decisa attenzione verso la continuità degli apprendimenti per un progetto di formazione globale.

Per rispondere alle esigenze di una società sempre più fluida, la scuola



- si è via via dotata di dotazioni logistiche e didattiche efficaci; ha sviluppato interazioni importanti con il territorio, valorizzando e promuovendo iniziative culturali e di presenza nelle comunità;
- si è fatta carico di sollecitare attenzione e partecipazione nei confronti dei problemi ambientali e sociali, favorendo consapevolezza e cittadinanza attiva;
- ha sviluppato l'uso delle nuove tecnologie; ha operato nella direzione dell'integrazione delle sollecitazioni ministeriali con il patrimonio di esperienze consolidate;
- ha attuato percorsi di formazione/aggiornamento per favorire accoglienza e personalizzazione degli interventi.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	6
	Musica	1
	Psicomotricità	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Palestra esterna	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	119
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	67
	Chromebook in comodato d'uso	39

### Approfondimento

---



L'istituto sta continuando ad investire nella dotazione di strumenti multimediali (Lim, laboratori mobili di informatica, attrezzatura per coding...) per un uso più integrato e costante di metodologie innovative nella pratica quotidiana.

Alcuni plessi stanno allestendo o implementando spazi per laboratori specifici (musica, pittura...) anche con il supporto di enti e associazioni locali.

A causa della totale assenza di aule magne o teatri interni ai plessi, le iniziative della scuola volte a gestire momenti assembleari con il personale docente o aperte alle famiglie degli alunni si realizzano grazie alla disponibilità e alla collaborazioni con le amministrazioni del territorio.

L'Istituto si è recentemente dotato di risorse per il potenziamento della comunicazione e dell'insegnamento a distanza, tramite:

- l'acquisizione della piattaforma didattica Google Suite su apposito dominio dedicato
- la creazione di account personali per tutto il personale docente e non docente e per gli alunni
- l'attivazione dell'area riservata del sito.



## Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	27



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda per il miglioramento degli esiti si propone di far maturare le competenze disciplinari degli alunni, soprattutto nell'ambito linguistico-letterario e matematico-scientifico, ponendosi come obiettivo l'innalzamento dei risultati longitudinali delle singole classi nelle prove standardizzate nazionali.

Inoltre, quali priorità strategiche ci si prefigge:

- di lavorare sul potenziamento della motivazione degli studenti, sia attraverso iniziative che incrementino lo star bene a scuola degli alunni, sia attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento interessanti e stimolanti, che generino un circolo virtuoso di partecipazione e di empowerment personale.
- di migliorare gli apprendimenti in Italiano e Matematica;
- di migliorare le competenze digitali per l'apprendimento degli alunni, con riferimento al quadro europeo digicomp.edu 2.0;
- di migliorare il livello di utilizzo della lingua italiana degli alunni stranieri.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Gli alunni acquisiscono adeguate capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica

#### Traguardo

- Raggiungere livello nelle prove Invalsi allineato con quello nazionale, con un intervallo di variabilità del 2,5%; - almeno il 30 % degli alunni si posiziona nei livelli 4 e 5

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Gli alunni acquisiscono adeguate la capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e matematica

#### Traguardo

Elaborazione di un curriculum verticale al fine di migliorare di almeno un punto percentuale i risultati a distanza



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Miglioramento nelle capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento esiti Italiano e Matematica Prove Invalsi**

---

Il percorso intende mettere in atto strategie finalizzate alla promozione delle competenze degli alunni in Italiano e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Gli alunni acquisiscono adeguate capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica

##### **Traguardo**

- Raggiungere livello nelle prove Invalsi allineato con quello nazionale, con un intervallo di variabilità del 2,5%; - almeno il 30 % degli alunni si posiziona nei livelli 4 e 5

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione docenti sul metodo di lettura ad alta voce

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Lettura ad alta voce in classe (metodo WRW) per almeno 1 ora/ settimana in ciascuna classe, coinvolgendo ciascuna materia almeno 1 volta per quadrimestre.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la partecipazione di pari livello di tutti gli alunni durante la lettura ad alta voce

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo consapevole del setting d'aula durante la lettura ad alta voce

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere i docenti già formati nella disseminazione delle conoscenze e nella promozione di attività laboratoriali sul metodo di lettura ad alta voce

---

Attività prevista nel percorso: Lettura ad alta voce in classe

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Incremento nei processi di sviluppo cognitivi, psicologici, identitari ed emotivi. Miglioramento nell'apprendimento e nella padronanza della lingua italiana, nonché nei processi logici. Realizzazione di sempre maggior inclusione e integrazione.

## ● **Percorso n° 2: Nuclei essenziali e nodi concettuali**

---

Attraverso il confronto e la riflessione tra docenti di ordini contigui, ci si propone di individuare i nuclei essenziali e i nodi concettuali delle discipline di Italiano e Matematica e di concentrare su questi l'attività didattica, al fine di fornire agli alunni tempi e spazi di riflessione ed elaborazione personale e personalizzata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Gli alunni acquisiscono adeguate capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica



## Traguardo

- Raggiungere livello nelle prove Invalsi allineato con quello nazionale, con un intervallo di variabilità del 2,5%; - almeno il 30 % degli alunni si posiziona nei livelli 4 e 5

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Gli alunni acquisiscono adeguate la capacità di comprensione e di elaborazione autonoma in riferimento ai nuclei concettuali essenziali delle competenze disciplinari di Italiano e matematica

### Traguardo

Elaborazione di un curriculum verticale al fine di migliorare di almeno un punto percentuale i risultati a distanza

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

- nel primo anno i docenti di ordini contigui si confronteranno per concordare i nuclei fondanti e i nodi concettuali sui quali basare la propria azione didattica
  - il secondo anno i docenti elaboreranno e somministreranno almeno una prova contenente i nuclei fondanti di italiano e matematica individuati
  - il terzo anno si proseguirà con le prove parallele e si analizzeranno gli esiti delle stesse)
-



## Attività prevista nel percorso: Individuazione nuclei fondanti e nodi concettuali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Docenti di ordini di scuola contigui ( Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado)
Risultati attesi	Messa a fuoco, da parte dei docenti, dei temi su cui dirigere la propria attività didattica

## Attività prevista nel percorso: Predisposizione prove su nuclei fondanti e nodi concettuali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Ciascun docente intensificherà la propria attività didattica verso i nuclei fondanti e i nodi concettuali in precedenza individuati, che verranno inseriti nelle prove da somministrare agli alunni nel corso dell'anno scolastico.

## Attività prevista nel percorso: Prove parallele

---

Tempistica prevista per la	5/2025
----------------------------	--------





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

a) realizzazione di Smart Class nella scuola secondaria di primo grado, in cui tutti gli studenti delle classi coinvolte sono stati dotati di dispositivi Chromebook in comodato d'uso, per favorire lo

a) predisposizione di scenari innovativi: attraverso il progetto Smart Class tutti gli studenti di alcune classi terze-Scuola secondaria sono stati dotati di dispositivi Chromebook in comodato d'uso, per favorire lo sviluppo di un ambiente didattico innovativo e il miglioramento delle competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza.

b) iniziative per il miglioramento delle competenze digitali degli alunni, con l'attenzione a promuovere in ogni classe di ciascun ordine ( Infanzia, primaria e Secondaria di primo grado) almeno un'attività di coding all'anno

c) iscrizione alla rete di biblioteche scolastiche multimediali Biblòh, attraverso la quale tutti gli alunni hanno accesso a un enorme numero di risorse quali e-book, podcast, audiolibri, libri in comunicazione aumentativa, mappe geografiche, spartiti musicali, ecc. Ciò consente ai docenti di utilizzare le applicazioni e le risorse multimediali della biblioteca scolastica quali ambienti innovativi per l'alfabetizzazione , il miglioramento delle capacità lessicali, ed espressive e la promozione dei processi logici e di comprensione.

d) adozione al metodo della lettura ad alta voce fatta da persona esperta;

e) frutilizzo dei kit di robotica educativa nelle classi della Scuola primaria per lo sviluppo delle competenze STEAM

f) implementazione di una pagina dedicata alla condivisione delle buone pratiche messe in atto dai docenti, nella quale verranno presentati e condivisi i progetti e le attività di innovazione didattica più significativi



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nel triennio scolastico 2021-2022 l'Istituto ha incrementato la propria dotazione tecnologica:

- Aumentando il numero di PC del laboratorio di informatica per ciascun plesso di Scuola primaria e Secondaria, avvicinandosi all'obiettivo di un pc per ciascun alunno;
- Dotando tutte le aule di classe ( Scuola primaria e Secondaria di primo grado) di monitor interattivi, anche grazie alle risorse del PON digital board e al lavoro di progetto a esse collegato;
- Dotando ciascun plesso della scuola dell'Infanzia di almeno una LIM o monitor interattivo e di IPAD per l'organizzazione delle attività didattiche multimediali da parte delle insegnanti;
- Migliorando l'efficienza del trasporto dei dati multimediali, sia grazie al piano di investimenti per la diffusione della Banda ultra larga nelle scuole, sia a seguito della realizzazione del progetto PON-Reti cablate;
- Procedendo all'acquisto di nuovi monitor-desktop per tutto il personale dell'ufficio di segreteria e alla sostituzione di alcuni pc non più adeguati al lavoro da svolgere;
- Con trenta kit di robotica educativa che sono stati distribuiti nei plessi della scuola Primaria di istituto, acquisiti in seguito a partecipazione a bando PNSD;
- Con più di 30 tablet, che vengono dati, all'occorrenza, in comodato d'uso agli alunni che ne hanno necessità;
- Dotandosi di Chromebook, dispositivi particolarmente versatili alla realizzazione di smart class.

I materiali tecnologici disponibili vengono utilizzati considerando come focus la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi

La scuola predispone scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate: attraverso il progetto Smart Class tutti gli studenti delle classi terze della Scuola secondaria a Calvenzano sono stati dotati di dispositivi Chromebook in comodato d'uso, per favorire lo sviluppo di un ambiente didattico innovativo e il miglioramento delle competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Inoltre, al fine di incrementare e migliorare le competenze digitali degli alunni, si sostengono annualmente in ogni ordine di scuola e in maniera capillare iniziative per il miglioramento delle competenze digitali degli alunni, con l'attenzione a promuovere in ogni classe almeno un'attività di coding all'anno.

La scuola è inoltre iscritta alla rete Biblòh , attraverso la quale tutti gli alunni hanno accesso a un enorme numero di risorse multimediali per la lettura: e-book, podcast, audiolibri, libri in comunicazione aumentati va, mappe geografiche, spartiti musicali, ecc. Ciò consente ai docenti di utilizzare le applicazioni e le risorse multimediali della biblioteca scolastica quali ambienti innovativi per l'alfabetizzazione

Al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica, nel corrente anno scolastico 2022-2023 è stato rivolto ai docenti della Scuola Primaria un corso interno attraverso la fruizione dei kit di robotica educativa da parte degli insegnanti e per incentivarne un uso finalizzato alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze STEAM .

Per supportare e consigliare docenti e alunni la scuola prevede la figura di un animatore digitale, coadiuvato da un apposito team, che si occupa di promuovere metodologie didattiche innovative e di socializzare le iniziative volte all'apprendimento delle competenze STEM, di programmazione e di coding .

Al fine di raccogliere le pratiche didattiche innovative e renderle fruibili e consultabili, a partire dal corrente anno scolastico 2022-2023, all'interno del sito web di istituto, verrà implementata una pagina dedicata alla condivisione delle buone pratiche messe in atto dai docenti , nella quale verranno presentati i progetti e le attività di innovazione didattica più significativi .



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ARZAGO, CAP BGAA837018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASIRATE D'ADDA BGAA837029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CALVENZANO BGAA83703A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CALVENZANO BGEE83701D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ARZAGO D'ADDA BGEE83702E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASIRATE D'ADDA BGEE83703G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. CALVENZANO BGMM83701C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



## Tempo scuola della scuola: S.M.S. CASIRATE D'ADDA BGMM83702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'articolo 7 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche, in collaborazione con le famiglie, promuovano comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. L'Istituzione scolastica, pertanto, ha aggiornato i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), suddividendo tra le diverse discipline un monte ore annuale non inferiore alle 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### CASIRATE D'ADDA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, costituiscono il primo ciclo d'istruzione. Quest'arco di tempo è fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità dei singoli alunni, che dovranno vivere e agire consapevolmente una realtà complessa in veloce e continuo cambiamento. La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di tutte le bambine e tutti i bambini dai tre ai sei anni: essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Gli apprendimenti sono organizzati in campi d'esperienza, capaci di far leva su aspetti specifici (l'aspetto emotivo-affettivo, il corpo, la percezione, la comunicazione e la conoscenza del mondo), ma anche di restituire un percorso unitario e coerente centrato sulla persona. L'intervento educativo è calibrato sull'osservazione, occasionale o sistematica, dei comportamenti, delle dinamiche e dei bisogni dei bambini. Questa scuola è luogo ricco e prezioso, in cui si è deciso di accogliere e valorizzare tutti i bambini nella progressiva conquista della loro identità, in un adeguato equilibrio affettivo e sociale; in cui si propongono esperienze che sviluppino la consapevolezza del rapporto stretto tra la persona e l'ambiente naturale, sociale e culturale nel quale vive, anche attraverso una positiva collaborazione con le realtà educative e culturali presenti sul territorio; in cui valorizzare il gioco come viatico insostituibile e imprescindibile di apprendimento e relazioni; in cui promuovere la ricerca e l'esplorazione, per favorire la curiosità, che è base per la motivazione a conoscere; in cui documentare l'esperienza didattica così da aiutare bambine e bambini a conservare la memoria del proprio vissuto, primo passo per poter riflettere su ciò che si è fatto.

La scuola Primaria per certi versi continua, nel solco della Scuola dell'Infanzia, un percorso



capace di sviluppare la personalità dell'individuo e l'acquisizione di una sempre maggior autonomia; di valorizzare esperienze relazionali, affettive e cognitive nella lettura della realtà; di conoscere il proprio ambiente culturale, sociale e naturale. Allo stesso tempo, però, la scuola Primaria è anche un inizio, perché qui si promuove l'alfabetizzazione culturale di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici fondativi della nostra cultura, con i quali ogni studente sceglie e decide in condizioni di incertezza, progetta e orienta il proprio agire; perché qui, ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, si rispetta e valorizza la diversità che non deve diventare disuguaglianza, ma opportunità per ampliare gli orizzonti conoscitivi della realtà di ciascun allievo, dal locale al globale.

La scuola Secondaria di primo grado costruisce su queste fondamenta l'approfondimento disciplinare, che non si riduce ad una parcellizzazione del sapere: le discipline infatti sono punti di vista diversi per guardare il mondo e concorrono nella comprensione della realtà in cui si vive. I percorsi laboratoriali proposti potenziano l'operatività e la capacità di collaborare in vista di un risultato comune, di progettare e realizzare esperienze concrete, di sviluppare capacità e interpretazione critica, il tutto nell'ottica del micro-successo, che restituisce gratificazione, sicurezza e autostima agli studenti, che muovono i primi passi nella delicata stagione della maturazione personale.  
possedute.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Secondaria di Primo Grado\_Ambito Costituzione**

Comprensione della realtà sociale:

- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società
- Comprendere i valori comuni europei

Rispetto delle regole:



☐ Rispettare leggi, regolamenti e Carte dei diritti nazionali, europei e mondiali

Sensibilità interculturale:

☐ Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali

☐ Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.

☐ Comprendere i punti di vista altrui.

Disponibilità all'impegno:

☐ Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani

☐ Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale, democratico a tutti i livelli, e alle attività civiche.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Secondaria di Primo Grado\_Ambito Sviluppo Sostenibile**

Comprensione della realtà sociale:

☐ Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società

Rispetto delle regole:

☐ Rispettare l'ambiente

☐ Rispettare gli altri

Partecipazione attiva

☐ Condividere obiettivi e politiche dei movimenti sociali, politici, ambientalisti

☐ Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza

☐ Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico

Sensibilità interculturale

☐ Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali

☐ Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.

Disponibilità all'impegno:

☐ Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani

☐ Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale

☐ Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale, democratico a tutti i livelli, e alle attività civiche



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Secondaria di Primo Grado\_Ambito Cittadinanza Digitale**

Comprensione della realtà sociale:

Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società

Rispetto delle regole:

Rispettare gli altri

Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy)

Partecipazione attiva:

Promuovere una cultura di pace e non violenza

Accedere ai mezzi di comunicazione interpretandoli criticamente, comprendendone il ruolo e le funzioni nella società

Sensibilità interculturale:

Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali

Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.

Comprendere i punti di vista altrui

Disponibilità all'impegno:

Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale)

Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Primaria\_Ambito Cittadinanza Digitale**

Comprensione della realtà sociale:



- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società

Rispetto delle regole:

- Rispettare gli altri
- Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy)

Partecipazione attiva:

- Promuovere una cultura di pace e non violenza
- Conoscere i principali mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo e la funzione sociale

Sensibilità interculturale:

- Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali
- Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.
- Comprendere i punti di vista altrui

Disponibilità all'impegno:

- Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale)
- Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di**



## **competenza Scuola Primaria\_Ambito Costituzione**

Comprensione della realtà sociale:

- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società
- Conoscere e comprendere i valori comuni europei

Rispetto delle regole:

- Rispettare e comprendere le regole della convivenza civile, anche in riferimento documenti, quali: la Carta dei Diritti dei Bambini, la Carta Costituzionale, .....

Sensibilità interculturale:

- Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali
- Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.
- Comprendere i punti di vista altrui.

Disponibilità all'impegno:

- Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani
- Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza Scuola Primaria\_Ambito Sviluppo**



## Sostenibile

Comprensione della realtà sociale:

- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società

Rispetto delle regole:

- Rispettare l'ambiente
- Rispettare gli altri

Partecipazione attiva

- Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza
- Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico

Sensibilità interculturale

- Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali
- Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere.

Disponibilità all'impegno:

- Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani
- Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale
- Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Obiettivi specifici per la Secondaria di Primo Grado

- Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli altri Stati
- Analizzare l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni.
- Riconoscere le radici storiche e i contesti geografici di riferimento dei simboli di appartenenza culturali e istituzionali e la base comune dei comportamenti nei diritti e nei doveri universali
- Partecipare ad iniziative con le Istituzioni del territorio
- Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili, riconoscendo e rispettando le regole
- Individuare nelle situazioni di vita quotidiana, in particolare nei momenti conflittuali, i valori comportamentali contrattabili e non contrattabili, acquisendo l'abitudine al confronto critico
- Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nell'interazione e nella contrattazione del valore dei comportamenti.
- Rimuovere i comportamenti legati alla paura della promiscuità.
- Conoscere le regole della contrattazione dinamica nella gestione dei conflitti reali.
- Individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento.
- Acquisire informazioni e strumenti per leggere situazioni complesse a livello globale.
- Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti
- Partecipare alla elaborazione e comunicazione del progetto sicurezza della scuola.
- Adottare comportamenti sani e corretti.
- Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto tra alimentazione, benessere e realizzazione personale.
- Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nell'interazione e nella contrattazione del valore dei comportamenti.
- Leggere nelle etichettature la storia dei prodotti.
- Indagare e riconoscere le cause delle situazioni di emergenza alimentare, sanitaria e sociale.
- Acquisire una mentalità collaborativa e di servizio negli spazi del volontariato e della sussidiarietà.
- Riconoscere l'intenzionalità dei messaggi trasmessi dai media e relativizzarne la



portata.

- Acquisire l'abitudine alla ricerca dell'informazione precisa e corretta attraverso le fonti opportune, maturando un atteggiamento critico
- Saper interagire con le tecnologie della comunicazione in maniera sicura e responsabile
- Usare in modo specifico e mirato le apparecchiature tecnologiche (in particolare quelle telematiche) riconoscendo potenzialità e limiti.
- Usare le tecnologie della comunicazione con attenzione alle norme di sicurezza personale e di tutela dei dati personali, senza eccedere nelle aspettative riguardanti la tecnologia come sostituzione virtuale di rapporti interpersonali reali.
- Conoscere e applicare le regole di correttezza, cautela, sicurezza e netiquette nel gestire la propria identità digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **Obiettivi specifici per la Primaria**

### Costituzione

- Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli altri Stati
- Analizzare l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni.
- Riconoscere le radici storiche e i contesti geografici di riferimento dei simboli di appartenenza culturali e istituzionali e la base comune dei comportamenti nei diritti e nei doveri universali
- Partecipare ad iniziative con le Istituzioni del territorio
- Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili, riconoscendo e rispettando le regole
- Individuare nelle situazioni di vita quotidiana, in particolare nei momenti conflittuali, i valori comportamentali contrattabili e non contrattabili, acquisendo l'abitudine al confronto critico
- Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione

### Sviluppo sostenibile

- Individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento.
- Acquisire informazioni e strumenti per leggere situazioni complesse a livello globale.



- Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti
- Partecipare alla elaborazione e comunicazione del progetto sicurezza della scuola.
- Adottare comportamenti sani e corretti.
- Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto tra alimentazione e benessere
- Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione
- Indagare e riconoscere le cause delle situazioni di emergenza alimentare, sanitaria e sociale.
- Acquisire una mentalità collaborativa e di servizio negli spazi del volontariato e della sussidiarietà.

#### Cittadinanza digitale

- Acquisire l'abitudine alla ricerca dell'informazione precisa e corretta attraverso le fonti opportune, maturando un atteggiamento critico
- Saper interagire con le tecnologie della comunicazione in maniera sicura e responsabile
- Usare in modo specifico e appropriato le apparecchiature tecnologiche, anche in funzione della DID, riconoscendone potenzialità e limiti.
- Usare le tecnologie della comunicazione con attenzione alle norme di sicurezza personale e di tutela dei dati personali, senza eccedere nelle aspettative



riguardanti la tecnologia come sostituzione virtuale di rapporti interpersonali reali.

- Conoscere e applicare le regole di correttezza, cautela, sicurezza e netiquette nel gestire la propria identità digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', AI DIRITTI UMANI E AI DIRITTI/DOVERI**

#### **EDUCAZIONE AI DIRITTI E DOVERI**

Momenti strutturati e non (circle time, pranzo, momenti ludici) in cui si sottolineano e si evidenziano comportamenti corretti nel rispetto dei diritti e doveri di tutti.

#### **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Progetto Raccordo Scuola Infanzia /Primaria**

**ANNIVERSARIO DELL' UNITA' D'ITALIA:** Conosciamo il significato e il simbolo della nostra bandiera e dello stemma della Repubblica Italiana. Leggiamo l'INNO di Mameli in versione



integrale. Racconti inerenti il tema della nostra Costituzione.

Rappresentazioni grafiche.

Conoscenza dell'articolo 9 della Costituzione.

EDUCAZIONE STRADALE:

Racconti. Utilizzo di schede logiche precostituite. Osservazioni / Uscite sul territorio. Attività grafiche.

Ricostruzioni in sequenze logiche delle esperienze vissute.

Utilizzo di sussidi

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA E ALLA RECIPROCIITA'

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA alla scoperta dei popoli del mondo: giochi liberi simbolici.

Giochi di percezione sensoriale.

Giochi di coordinazione dinamica generale.

Giochi di comunicazione non verbale.

Ascolto e comprensione di brevi letture.

Conclusione di racconti aperti con diverse possibilità.

Conoscenza di sé, della propria storia e di quella dei compagni.



Ascolto di musiche etniche.

Ascolto di cantilene e ninne nanne in diverse lingue.

Rielaborazione di vissuti personali.

Visione di filmati.

Alfabetizzazione

**EDUCAZIONE ALLA RECIPROCITA'**

Conversazioni mirate sul confronto fra abitudini diverse, confronto fra abiti e condizioni diverse.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## **○ EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE E ALLE PARI OPPORTUNITA'**

**EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE** attraverso:

attività strutturate (giochi motori, attività grafico pittoriche, attività plurisensoriale) per sensibilizzare e valorizzare i talenti di ognuno.



Conversazioni per rilevare i saperi pregressi dei bambini rispetto alle differenze di genere.  
Sussidi didattici strutturati e racconti di storie.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## ○ EDUCAZIONE ALLA PACE, ALLA MEDIAZIONE E ALLA GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI.

### EDUCAZIONE ALLA PACE

(Per chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica). PASQUA – Significati e simboli della pace: Lettura di racconti tratti dal VANGELO. Lettura di fiabe della tradizione popolare inerenti: la colomba, l'ulivo, le campane, l'uovo.

Per tutti gli alunni inoltre conversazioni guidate, attività grafico-pittoriche e manipolative, giochi motori sul concetto di pace, collaborazione nel gioco e nel lavoro, educazione al portare aiuto.

### EDUCAZIONE ALLA GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI

Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali (stabiliti insieme) le regole per una corretta convivenza in sezione a scuola.

Risolvere i conflitti attraverso il dialogo, ricerca di soluzioni e compromessi fra vari punti di vista.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ **EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA', ALLA DIMENSIONE SOVRANAZIONALE, ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE ED EQUO-SOLIDALE.**

EDUCAZIONE DI ECONOMIA DOMESTICA:

Attività per comprendere il valore autentico degli oggetti

EDUCAZIONE EQUOSOLIDALE:

Racconti inerenti al tema.

Attività di drammatizzazione per favorire lo sviluppo di una coscienza morale.

Situazioni di problem solving in cui i bambini si spendono per aiutare chi è in difficoltà.

Esperienze quotidiane di sussidio nei confronti di chi ha bisogno ( es.banco alimentare).

Racconti per narrare e descrivere i vissuti diversi dai nostri.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE LOCALE/GLOBALE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO MATERIALE-CULTURALE

### EDUCAZIONE STRADALE:

Racconti.

Utilizzo di schede logiche precostituite.

Uscite sul territorio.

### EDUCAZIONE AMBIENTALE:

Conoscenza delle tradizioni locali attraverso conversazioni o racconti.

Attività grafiche.

Ricostruzioni in sequenze logiche delle esperienze vissute.

### EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E RICICLO:

Conversazioni e racconti per promuovere una coscienza ecologica / ambientale.

Sensibilizzazione dei bambini ad una cultura sostenibile nel rispetto dell'ambiente e contro



lo spreco.

Mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati.

Effettuare a scuola la raccolta differenziata e il recupero dei "rifiuti".

Progettazione e realizzazione di prodotti con materiali diversi.

Riuso di carta, plastica, metallo per la costruzione di giochi.

Esperienze psicomotorie.

Costruzione, con vari tipi di rifiuti, di ambientazioni, personaggi, burattini, strumenti musicali.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## **○ EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA PREVENZIONE**

EDUCAZIONE ALIMENTARE:

Conversazioni libere e guidate, racconti e canzoni inerenti al tema

Conoscenza degli alimenti sani.

Esperienze culinarie.

Scoperta delle abitudini alimentari di altri paesi.



**EDUCAZIONE ALL'IGIENE:**

Giochi e racconti atti a sensibilizzare l'adozione di adeguate abitudini igienico sanitarie.

**EDUCAZIONE AL BENESSERE:**

Mi muovo e sto bene: conoscenza di un nuovo ambiente attraverso attività ludiche .

Giochi motori.

Attività grafiche.

Presenza di coscienza dei comportamenti da assumere in ogni ambiente.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## **○ EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE**

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnante

Sviluppare l'interesse per le macchine e gli strumenti tecnologici, facendone scoprirne le funzioni e i possibili usi

Sviluppare una sensibilità verso il mondo virtuale.



Essere in grado di utilizzare alcune funzioni degli strumenti digitali

Conoscere contenuti attraverso il digitale.

Conoscere alcune regole per l'uso della lavagna interattiva, il computer e altri devices.

Rielaborare digitalmente un contenuto ( es: disegnare sulla lavagna interattiva)

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, stabilendo la progressione dei criteri all'interno dei diversi ordini di scuola, ma mantenendo invariate le dimensioni per garantire coerenza interna al percorso di crescita di ogni alunno.

### Progetto continuità

Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico educativo dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado



per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

Finalità:

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione.

Nell'Istituto si è costituita la commissione Continuità in cui sono presenti insegnanti rappresentanti i diversi ordini di scuola.

#### CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

I bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia, accompagnati dai loro insegnanti visitano le scuole primarie del territorio, ne conoscono gli ambienti, le aule e le risorse. Saranno gli stessi alunni più grandi, in qualità di tutor, ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti e ad organizzare attività (lettura animata di una storia, giochi, laboratori) destinate a loro.

#### OPEN DAY

Le aule e i laboratori presenti nella scuola primaria sono allestiti in modo da presentare ai genitori e agli alunni l'offerta formativa della scuola.



## CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni di classe quinta e quelli di prima della scuola secondaria si incontrano per sperimentare le attività programmate dai loro insegnanti.

### OPEN DAY

Le aule e i laboratori presenti nella scuola secondaria di primo grado sono allestiti in modo da accogliere studenti e famiglie.

### SERVIZIO 0/6

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato inoltre previsto un servizio integrato 0/6, in collaborazione con i nidi e gli spazi gioco dell'ambito di Treviglio, che prevede un Open-day, un'attività di raccordo con i bambini che frequentano l'ultimo anno del nido e degli spazi gioco e un'altra con i bambini accompagnati dalle famiglie. Sono stati inoltre previsti un incontro informativo con i genitori dei bambini neo iscritti, colloqui individuali conoscitivi con i genitori e un incontro con le educatrici per il passaggio delle informazioni.

Le finalità educative del progetto sono legate a tre aspetti:

**ACCOGLIENZA** Il servizio 0/6 è costituito da contesti accoglienti per le diverse famiglie che oggi abitano le comunità.

**DEMOCRAZIA** declinata nei processi di apprendimento improntati alla valorizzazione della soggettività di ogni bambino.

**PARTECIPAZIONE** nella condivisione del processo educativo tra i servizi per l'infanzia e le famiglie.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per la scuola dell'Infanzia sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi dei campi di esperienza e i traguardi di sviluppo delle competenze, mentre per gli altri ordini di scuola le matrici riguardavano gli obiettivi di apprendimento disciplinari e i traguardi di



sviluppo delle competenze. Per tutti e tre gli ordini di scuola, poi, sono state redatte rubriche di valutazione delle diverse competenze chiave europee come rielaborate nel documento del 2018.

## **Allegato:**

Curriculum per competenze.docx.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il quadro orario nei tre ordini di scuola è stato declinato in modo da favorire l'acquisizione da parte degli studenti di strumenti sempre più efficaci per la comprensione della realtà che li circonda.

In particolare nella scuola Primaria si è deciso di dedicare la quota oraria disponibile:

in prima a Tecnologia e Informatica, Motoria e Arte e Immagine;

in seconda a Tecnologia e Informatica e Motoria;

in terza e quarta a Motoria, Matematica e Tecnologia e Informatica;

in quinta a Motoria, Matematica e Tecnologia e Informatica

Alla secondaria invece il potenziamento ha riguardato Italiano.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO MADRELINGUA - Scuola Secondaria

Esercizio delle abilità di ricezione orale e produzione orale concernenti le funzioni orali e le strutture lessicali e grammaticali affrontate dalle docenti di Inglese durante le lezioni curricolari. Per le classi terze, nello specifico, verranno affrontati anche argomenti di civiltà che gli alunni potranno poi esporre nella parte orale dell'Esame di stato.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● KET/PET for school

Verranno trattate tutte le tematiche, i contenuti e gli ambiti didattici previsti dal programma per sostenere l'esame Cambridge English al livello Basic A2 e Preliminary B1.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Superamento dell'esame Cambridge English al livello Basic A2 e Preliminary B1.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● MAI PIU' BABELE!

Favorire la conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale per gli alunni e, per le interazioni connesse, per le famiglie di appartenenza. A tal scopo ci si propone di favorire gli alunni provenienti da famiglie non italofone e i loro genitori nell'acquisizione di una padronanza della lingua italiana che consenta ai primi di poter affrontare il corso di studi al pari dei compagni italiani e ai secondi di comprendere in modo esaustivo l'offerta formativa e le modalità di attuazione del progetto educativo scolastico, oltre che di favorire il massimo livello nella comunicazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofoeni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

---

Consulenza per la formazione sezioni classi in ingresso alla Scuola Primaria e Secondaria.  
Consulenza alle famiglie e ai docenti di tutti gli ordini di scuola, e ai ragazzi della Secondaria.  
Osservazione in classe e/o screening per il rilevamento di disturbi dell'apprendimento. Incontri formativi per i docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Prevenzione di forme di discriminazione e di bullismo, aumento del benessere scolastico per alunni ed insegnanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● STAR BENE A SCUOLA – Movimento e benessere, afferente a rete SPS

---

La salute, intesa in una dimensione di benessere, è un elemento caratterizzante della vita scolastica e del curriculum, trasversale a qualsiasi ambito e disciplina. L'adozione di un approccio globale permette l'articolazione in quattro ambiti di intervento: - sviluppare le competenze individuali, - qualificare l'ambiente sociale, - migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, - rafforzare la comunicazione comunitaria. Il modello si ispira ai principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Oltre alla tematica dell'educazione al movimento, già introdotta lo scorso anno, attraverso le pause attive e il miglio al giorno, verrà perseguito anche il tema dell'alimentazione attraverso la proposta di una merenda sana, a base di frutta, da consumare durante l'intervallo una volta alla settimana. Alla scuola secondaria verrà invece proposta l'attività Camminando...si impara! ispirata al raggiungimento di obiettivi di natura sociale, preventiva e di promozione della salute attraverso l'attività fisica. L'attività prevista si concretizza con una camminata, con partenza e arrivo dalla scuola, su un percorso pianeggiante dai 3 ai 5 km, lungo il quale saranno predisposte alcune postazioni didattiche dove guide, insegnanti, walking leader o gli stessi alunni, daranno informazioni e spiegazioni storiche, artistiche e naturalistiche. La promozione della salute attraverso il movimento rappresenta un obiettivo di primaria importanza per il benessere dei bambini, degli adulti e dell'ambiente. Partecipare a questa camminata è uno stimolo per tutti, favorisce la condivisione sociale fra generazioni diverse, promuove la conoscenza del proprio territorio e la scoperta del patrimonio



naturalistico e storico dei luoghi della nostra vita anche attraverso i racconti e le tradizioni tramandate da generazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Aumento della percezione di benessere legata all'ambiente scolastico e adozione di uno stile di vita più sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SICUREZZA

---

Nel corso di tutto l'anno, sviluppare una cultura della sicurezza in tutto l'Istituto Comprensivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Incentivare comportamenti responsabili negli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Orientamento/continuità

---

PER L'ANNO 2022/2023 - ripetere l'esperienza positiva di raccordo primaria /secondaria aderendo nuovamente al progetto di lettura "Libri per sognare"; - coinvolgere anche i bambini dell'infanzia e di classe prima su una tematica (es. amicizia...) presentata nel libro che verrà letto; - prevedere un momento comune finale con la partecipazione di tutti. Per le classi terze della secondaria si prevedono delle attività volte a facilitare il passaggio di informazioni in merito alla scelta delle scuole superiori e al miglioramento della conoscenza di sé degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Creazione di una verticalità all'interno dell'Istituto e diminuzione della dispersione negli anni successivi all'uscita dalla classe terza della Secondaria di Primo Grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● SPAZIO COMPITI

---

Attività di recupero di abilità e conoscenze

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in situazione di criticità



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● SOLO UN'ALTRA PAGINA (PROGETTO BIBLIOTECA)

- Costruzione di un ambiente di apprendimento adatto a stimolare la lettura. - Dotazione di servizi utili alla promozione della lettura. - Collaborazione efficace con il Sistema bibliotecario di Treviglio e, in particolare, con le tre biblioteche comunali. - Curricolazione in verticale e in orizzontale degli interventi sulla lettura. - Inclusione e pari opportunità di tutti i nostri studenti, indipendentemente dal Comune di residenza e dal background socio-economico delle famiglie. - Miglioramento della lettura come competenza chiave per la crescita della persona. - Organizzazione o pubblicizzazione di momenti di formazione specifici sulla realtà delle biblioteche scolastiche e sull'insegnamento della lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Avvicinamento degli alunni al mondo della lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● ECCELLENZA

---

Contenuti disciplinari delle discipline letterarie, antropologiche e scientifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati attesi dagli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● MUSICA A SCUOLA

---

Partecipazione alle proposte educative promosse dalla Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo (opera lirica partecipata, formazione degli insegnanti, laboratori musicali e visite guidate). - Sportello di condivisione e proposte di percorsi musicali ed attività musicali, a disposizione degli insegnanti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. - Coro della scuola Primaria di Calvenzano. - "Piccola lezione concerto" per i bambini della scuola dell'Infanzia (si veda allegato). - Musica da camera per la scuola secondaria di primo grado

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Aumento della sensibilità culturale e musicale degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● STAR BENE A SCUOLA

---

Progetti attivati per la scuola primaria e secondaria di primo grado: SCUOLA ATTIVA KIDS LIFE SKILLS BENESSERE AFFETTIVITA'

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Miglioramento della percezione di benessere all'interno dell'ambito scolastico.

Destinatari

Altro

## ● CURA E TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

---

L'Istituto comprensivo aderisce ad una serie di iniziative in associazione con gli Enti del territorio per la tutela dell'ambiente: - GIORNATE DEL FAI - PULIAMO IL MONDO - PULIAMO CALVENZANO - ALBERO AMICO - GIORNATA DELL'ALBERO - EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni alla tutela del territorio e alla difesa dell'ambiente a partire dai piccoli gesti quotidiani.



Destinatari

Gruppi classe

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Progetto di educazione alla sicurezza stradale per gli alunni della Primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza degli alunni riguardo ai rischi della strada e attivare comportamenti più corretti e consapevoli a salvaguardia loro e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

## ● ORTO SCOLASTICO DI COMUNITA'

---

Verranno trattate le caratteristiche e la struttura dell'orto, con particolare attenzione ai cicli naturali, alle tecniche di coltura e stagionalità dei prodotti in un'ottica di Educazione ambientale e di Educazione alimentare, prevalentemente attraverso attività di tipo laboratoriale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo di atteggiamenti positivi legati alla cura per l'ambiente e al benessere personale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto intende attivare, a partire dal corrente anno scolastico, un percorso a indirizzo musicale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Incrementare l'inclusione attraverso la musica d'insieme  
Accrescere l'autostima e l'autoefficacia  
Promuovere processi cognitivi sollecitati nell'apprendimento di uno strumento musicale e nello svolgimento delle attività a esso connesse (lettura di uno spartito, musica d'insieme, ecc.)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti



aula di musica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PON reti cablate  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto si è aggiudicato il PON reti cablate, che ha permesso nel corso dell'anno 2022 la predisposizione del cablaggio interno dei plessi dell'Istituto, al fine di garantire migliori prestazioni nell'accesso alla rete.

Titolo attività: PON digital board  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A seguito dell'aggiudicazione del PON Digital Board, avvenuta nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, la scuola si è dotata di monitor digitali interattivi nei plessi della primaria e della secondaria, al fine di rendere la didattica in aula sempre più innovativa ed inclusiva, migliorando la qualità dell'offerta formativa e la motivazione intrinseca degli studenti, maggiormente coinvolti e resi protagonisti dell'azione educativa.

Titolo attività: BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con quanto specificato nel P.N.S.D., il nostro Istituto intende consentire e integrare tale uso negli ambienti di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento, garantendone la sicurezza mediante modalità di interazione regolamentate e finalizzate al miglioramento delle competenze digitali e degli apprendimenti.

Sono ammessi i seguenti dispositivi: PC portatile, tablet, smartphone che devono essere usati durante la lezione o attività per soli scopi didattici e solo dopo esplicita autorizzazione del docente responsabile della classe.

L'uso di Internet è consentito per scopi didattici in coerenza con l'attività proposta dall'insegnante.

Gli studenti sono responsabili personalmente dell'uso dei propri dispositivi, sono chiamati ad usarli in modo esclusivo e devono rispettare le regole e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola, agire con correttezza e senso di responsabilità.

Titolo attività: Google Workspace per gli alunni

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha dotato tutti gli alunni dall'infanzia alla secondaria di un account Google Workspace per l'implementazione di attività di didattica digitale integrata e per la gestione delle comunicazioni tra la scuola e le famiglie.

Titolo attività: Google Workspace per i docenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha dotato tutti i docenti di un account Google Workspace per l'implementazione di attività di didattica digitale integrata e per l'archiviazione e la condivisione della



Ambito 1. Strumenti

Attività

documentazione scolastica.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A seguito dell'aggiudicazione del PON Digital Board, avvenuta nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, per favorire la digitalizzazione amministrativa dell'Istituto si è ritenuto prioritario un investimento per il miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro delle segreterie, in modo da allineare i dispositivi utilizzati agli standard richiesti per la tutela della salute dei lavoratori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto di Istituto Piano Nazionale Scuola Digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il collegio ha deliberato il progetto di Istituto Piano Nazionale Scuola Digitale, allo scopo di promuovere in ogni ordine di scuola e in maniera capillare iniziative per il miglioramento delle competenze digitali degli studenti, con l'obiettivo di promuovere in ogni classe almeno un'attività di coding all'anno:

- Europe Code Week
- Bebras dell'Informatica
- Hour of Code



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Olimpiadi del Problem Solving
- Innovamenti

Titolo attività: Smart Class  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

All'interno del progetto Smart Class, tutti gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di Calvenzano sono stati dotati di dispositivi Chromebook in comodato d'uso, per favorire lo sviluppo di un ambiente didattico innovativo e il miglioramento delle competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza.

Titolo attività: Biblòh!  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola è iscritta alla rete Biblòh!, che permette all'Istituto di offrire gratuitamente in ogni momento i servizi MLOL Scuola a tutti i docenti e agli alunni di ogni ordine, nonché di accedere ai momenti formativi offerti dal sistema.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Robotica educativa  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 sono stati acquistati, tramite bando PNSD, trenta kit di robotica educativa che sono stati distribuiti nei plessi della scuola Primaria di istituto. Pertanto nell'anno scolastico 2022-2023 è stato promosso un corso interno per agevolare la fruizione da parte delle maestre e per incentivarne un uso finalizzato alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze STEAM.

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola prevede la figura di un animatore digitale, coadiuvato da un apposito team, che si occupa di promuovere metodologie didattiche innovative e di socializzare le iniziative volte all'apprendimento delle competenze STEM, di programmazione e di coding.

Titolo attività: Potenziamento del sito  
web di Istituto per la condivisione di  
buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A partire dall'anno scolastico 2022-2023, all'interno del sito web di istituto, verrà implementata una pagina dedicata alla condivisione delle buone pratiche messe in atto dai docenti dell'istituto, nella quale verranno presentati i progetti di innovazione didattica più significativi.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

CASIRATE D'ADDA - BGIC83700B

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. La sua finalità deve essere principalmente quella di orientare la crescita, l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti della scuola dell'infanzia sono i seguenti:

osservazioni e verifiche pratiche; documentazione descrittiva; griglie individuali di osservazione; profilo dell'alunno; scheda di passaggio informazioni con la scuola primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche

pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza.

La valutazione dei bambini viene comunicata ai genitori tramite i colloqui individuali con l'intento di condividere e commentare il profilo dell'alunno, compilato dalle insegnanti alla fine di dei tre anni scolastici.



Il documento in questione è uno strumento funzionale al racconto dell'esperienza scolastica di ciascun bambino, dei suoi interessi, delle sue conquiste, delle sue relazioni e dei percorsi compiuti. La scheda passaggio informazioni con la scuola primaria prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono: la sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. La sua finalità deve essere principalmente quella di orientare la crescita, l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Questo vale ancora di più per l'educazione alla cittadinanza che ha lo scopo di creare persone in grado di convivere in maniera consapevole e corretta nella società di domani.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia il nostro Istituto ha individuato come criteri:

- la definizione della propria identità
- la partecipazione alle attività
- la capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- il rispetto delle prime regole sociali
- la conquista dell'autonomia
- l'assunzione delle prime responsabilità



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la qualità dei processi attivati, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, cioè la consapevolezza di sé.
- "La valutazione è utilizzata come strumento eminentemente formativo, da rilevatore della dinamica del processo educativo e da indicatore delle correzioni da apportare allo stesso per l'ottimizzazione delle proceduralizzazioni delle dinamiche di insegnamento-apprendimento." (PTOF 2019-2022).
- Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- "Per poter valutare è importante osservare non solo quanto l'alunno mostra di sapere e saper fare, ma anche le modalità utilizzate e le implementazioni connesse agli apprendimenti." (PTOF 2019-2022).
- Obiettivi e fini della valutazione per competenze riguardano pertanto:
  - \* l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere)
  - \* la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
  - \* la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere)
- Nella complessa ed incerta situazione che l'emergenza sanitaria ha creato, è però necessario considerare anche il diverso contesto valutativo, nel quale non è possibile applicare rigidamente il sistema docimologico che ha come atto conclusivo l'assegnazione di un voto numerico nella scheda di valutazione. Come già indicato nel protocollo per la Didattica Digitale Integrata, se durante lo scorso anno scolastico la didattica a distanza ha rappresentato una misura emergenziale, quest'anno la DDI costituisce un'occasione per introdurre in maniera più pervasiva le tecnologie come uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva, compito del docente è valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la



consapevolezza del proprio modo di apprendere. È quindi imperativo utilizzare strumenti valutativi che permettano sempre più di valutare il processo di apprendimento degli studenti e le loro competenze disciplinari e personali e sociali.

Anche con riferimento alle attività in DDI, quindi, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili dev'essere quindi integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione dovrà tenere in considerazione il contesto nel quale le prove si svolgono: i contenuti delle prove di valutazione somministrate tramite modalità di didattica digitale integrata si dovranno opportunamente riadattare in modo da valutare il processo di apprendimento e da accertare prevalentemente le competenze dimostrate dagli studenti. Nel caso la DDI dovesse essere l'unica modalità didattica per un periodo prolungato di tempo, sarebbe auspicabile sostituire alcune prove orali a quelle scritte e svolgere osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento utilizzando il supporto di griglie di osservazione.

Si sottolinea inoltre che la valutazione sommativa deve tener conto non solo delle valutazioni derivate da prove oggettive, ma anche delle diverse variabili che possono influenzare il percorso scolastico degli alunni.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si utilizzerà la scala decimale in relazione ai criteri stabiliti nella programmazione personalizzata (PEI).

Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e per gli altri alunni BES, ci si attiene rigorosamente a quanto stabilito in proposito nel piano personalizzato concordato (PDP).

Per gli alunni stranieri si prevedono prove calibrate sul livello di apprendimento della lingua, dopo aver individuato gli ambiti disciplinari sui quali personalizzare i criteri.

#### INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE

Di seguito si riporta un modello per la stesura del giudizio globale inteso come "descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito." (Circolare ministeriale n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Le componenti che vengono considerate sono:

- Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.
- Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in



modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro in DDI.

- Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.
- Atteggiamenti assunti nel laboratorio (secondaria di I grado).
- Livello di competenza raggiunto nelle competenze chiave europee.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Premessa:

“La valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall’istituzione scolastica”.

Per la scuola secondaria di primo grado “si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è già stato precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico”. (Nota n.1865 del 10 ottobre 2017)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI:

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI

- A. Il rispetto dell’impegno richiesto come stabilito nel Patto di Corresponsabilità
- B. La presenza di competenze di cittadinanza civiche e sociali
- C. La partecipazione alla vita di classe nell’ottica della collaborazione per un fine comune
- D. La qualità delle relazioni
- E. Il rispetto e il riconoscimento delle diverse identità

I seguenti descrittori individuano, per ogni livello, dei profili formativi generici a cui ogni singolo alunno corrisponde per la maggioranza degli indicatori proposti

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE



**OTTIMO**

- A. Rispetta in modo costante gli orari, le consegne e gli incarichi affidati
- B. Rispetta in modo scrupoloso le regole condivise, gli ambienti, le cose
- C. Partecipa in modo attivo e consapevole esprimendo interesse per le attività proposte
- D. Instaura relazioni costruttive e collaborative
- E. Rispetta e accetta i diversi punti di vista e le diversità

**DISTINTO**

- A. Rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati
- B. Rispetta le regole condivise, gli ambienti, le cose
- C. Partecipa in modo attivo esprimendo interesse per le attività proposte
- D. Instaura relazioni positive e collabora con i compagni
- E. Rispetta i diversi punti di vista e le diversità

**BUONO**

- A. Generalmente rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati
- B. Si adopera per rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose
- C. Partecipa in modo attivo alle attività proposte
- D. Instaura relazioni solitamente positive e si sforza di collaborare con i compagni
- E. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e le diversità

**DISCRETO**

- A. Non sempre rispetta gli orari, le consegne e gli incarichi affidati
- B. Talvolta fatica a rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose
- C. Partecipa in modo attivo alle attività proposte solo se interessato
- D. Ha ancora alcune difficoltà nell'instaurare relazioni e collaborare con i compagni
- E. Si adopera per rispettare i diversi punti di vista e le diversità

**SUFFICIENTE**

- A. Fatica a rispettare gli orari, le consegne e gli incarichi affidati
- B. Fatica ancora a rispettare le regole condivise, gli ambienti, le cose
- C. Partecipa alle proposte solo se sollecitato e interessato
- D. Ha ancora difficoltà nell'instaurare relazioni serene
- E. Fatica ancora a rispettare i diversi punti di vista e le diversità

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



INDICATORI dei Livelli:

Attenzione, conoscenza e rispetto delle regole della comunità.

Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.

Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro, anche in DDI.

Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.

#### CORRISPONDENZA VOTI - LIVELLO DI COMPORTAMENTO

Ottimo - Interesse e partecipazione attivi e produttivi. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole. Impegno serio e responsabile.

Distinto - Interesse e partecipazione costanti. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Impegno puntuale/costante.

Buono - Interesse generalmente costante e partecipazione abbastanza attiva. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri quasi sempre nel rispetto delle regole. Impegno regolare/abbastanza costante.

Discreto - Interesse incostante e partecipazione non sempre adeguata. Accettabile la disponibilità a relazionarsi con gli altri, anche se non sempre nel rispetto delle regole. Impegno spesso superficiale, discontinuo e /o selettivo.

Sufficiente - Interesse e partecipazione spesso non adeguati. Poca disponibilità a relazionarsi con gli altri e/o scarso rispetto delle regole. Impegno superficiale, discontinuo e /o selettivo. Numerose assenze non causate da motivi di salute o da gravi problemi familiari .

Non sufficiente - Gravi mancanze nel rispetto delle regole o reiterati comportamenti negativi nei confronti dell'altro e dell'ambiente scolastico che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 7 c. 2 del DPR n.122 del 22.06.2009.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe



successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, è deliberata a maggioranza; il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica o Attività alternativa, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, viene scritto a verbale come giudizio motivato.

Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:

1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. i percorsi didattici personalizzati, attivati per migliorare gli apprendimenti, non hanno conseguito risultati apprezzabili;
3. si presuppone che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. si è in grado di organizzare per l'anno scolastico seguente, proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (per ammissione agli esami conclusivi).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PREMESSA

Tra le finalità educative del nostro Istituto, l'accoglienza della diversità è un valore irrinunciabile. Significa accogliere il gruppo-classe considerando gli alunni/e come unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze e riconoscerle come risorsa capace di arricchire le variabili del sistema educativo. La grande attenzione riservata agli allievi/e con disabilità ha portato negli anni a consolidate strategie organizzative e didattiche. Vi è inoltre un'attenzione particolare alla formazione degli insegnanti di sostegno, supplenti annuali che non sono in possesso del titolo di specializzazione.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referenti delle Cooperative

### Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PEI Nel Vademecum Inclusione d'Istituto sono definiti i processi per la pianificazione del PEI nelle varie fasi e sono dichiarati gli impegni che tutti gli adulti della Comunità Educante devono compiere per realizzare il Progetto di Vita degli alunni/e con disabilità. In sintesi, il Vademecum prevede: l'entrare in relazione con l'alunno/a, svolgere osservazione sistematica in classe, visionare i documenti depositati in segreteria, incontrare la famiglia per instaurare collaborazione costruttiva, prendere contatti con l'UMV dell'ASL. È fondamentale condividere costantemente il percorso dell'alunno/a, progettando e riprogettando attraverso revisioni sistematiche.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i membri del Gruppo di Lavoro Operativo: il GLO è composto dal Consiglio di Classe o dal Team dei docenti e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a. L'UMV dell'ASL (Unità multidisciplinare di valutazione dell'Azienda Sanitaria Locale) di residenza dell'alunno/a o nel distretto in cui si trova la Scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante. Possono essere convocati a partecipare anche altri specialisti che operano in modo continuativo con la Scuola con compiti medico, psico-pedagogisti, di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. È assicurata la partecipazione attiva degli alunni/e con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il Dirigente può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia, questa partecipazione però ha valore consultivo e non decisionale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

È fondamentale che la famiglia sia direttamente coinvolta nel Progetto di Vita degli alunni/e perché



siamo consapevoli che senza la sinergia con la famiglia ogni intervento educativo-didattico è destinato a fallire. Per noi è importante individuare le aspettative dei genitori, dedicare il tempo necessario affinché possano ripercorrere la storia scolastica e familiare pregressa, cercando di individuare qual è il loro atteggiamento nei confronti della scuola e della diversità e quali sono le criticità che valutano per il figlio/a. È attraverso l'ascolto autentico che si sviluppa un'adeguata reciproca fiducia.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il protocollo d'Istituto "Criteri di valutazione dell'alunno" a pagina 11 afferma che per gli alunni con disabilità, si utilizzerà la scala decimale in relazione ai criteri stabiliti nel PEI. Inoltre, il Vademecum inclusione a pagina 3 dichiara che la valutazione è stata approvata come un processo in evoluzione che tiene conto di tutti gli aspetti che riguardano l'alunno/a; quindi, è fondamentale il coinvolgimento dell'insegnante di sostegno nella valutazione sia della singola prova che, a fine quadrimestre.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali è valido il progetto Continuità d'Istituto, per creare un ambiente di apprendimento accogliente alla Scuola dell'Infanzia, nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria. Negli anni tutti i docenti di tutti gli ordini hanno manifestato grande attenzione e cura nell'accompagnare gli alunni/e nel percorso di crescita. Per l'Orientamento alla Scuola Secondaria di Secondo Grado degli alunni/e con disabilità, sono in vigore le Linee Guida d'Istituto con indicazioni precise delle fasi e attività da svolgere a partire dal secondo quadrimestre della classe seconda. Preiscrivere l'alunno/a in anticipo, presuppone una scelta pensata, presuppone un Progetto di Vita condiviso.



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda sta investendo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento che permette una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma quale didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra: dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per



l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;

- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Strumenti

A) La comunicazione

- Sito-web di Istituto
- Google Workspace for Education
- Registro elettronico

B) Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico

Dall'inizio dell' Anno Scolastico tutti i docenti, tutti gli alunni e le famiglie sono stati dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- Google Workspace for Education

L'account collegato a Google Workspace, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dai referenti di Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini



e/o audio.

Ai servizi di base della Google Workspace possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

- Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

- Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, cureranno gli aspetti di informazione di base del personale e di gestione della piattaforma Google Workspace e collaboreranno con il webmaster alla gestione del sito-web di Istituto.



## Aspetti generali

### Organizzazione

La scuola dell'Infanzia, ubicata nei comuni di Arzago, Calvenzano e Casirate d'Adda, funziona dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì. Una mattina alla settimana e tutti i pomeriggi i bambini svolgono attività nelle sezioni, mentre due/tre mattine sono dedicate ai laboratori e una volta alla settimana viene proposta l'attività di religione.

La giornata è così suddivisa:

8.00 - 9.00 attività di accoglienza

9.00 - 10.00 circle-time in sezione

10.00 -10.30 gioco libero

10.30 - 11.30 attività e laboratori

11.45 - 12.30 pranzo

12.45 - 14:00 attività spontanee

14.00 - 15.00 attività nelle sezioni

15.00- 15.30 gioco libero

15.30 - 15.45 merenda

15.45 - 16.00 uscita

Nei plessi di Arzago e Calvenzano la scuola primaria offre un tempo scuola di 30 ore settimanali, distribuite al mattino dalle 8.30 alle 12.30 e al pomeriggio dalle 13.55 alle 15.55, dal lunedì al venerdì.

Ad Arzago sono disponibili i servizi mensa (dalle 12.30 alle 13.55), scuolabus e pedibus, mentre a Calvenzano è disponibile il servizio mensa.

Nel plesso di Casirate d'Adda la scuola primaria propone invece un tempo scuola di 40 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì, comprensivo di servizio mensa (tempo pieno).

La scuola secondaria di primo grado, ubicata nei comuni di Casirate e Calvenzano, propone un orario prolungato dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 12.00 il sabato.

Ad Arzago è attivo il servizio Scuolabus per la frequenza al plesso di Casirate della Scuola secondaria.

Gli uffici di segreteria sono aperti dalle 9.00 alle 11.00 dal lunedì al sabato e dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì.

La Dirigente Scolastica riceve previo appuntamento.



Per i moduli e le comunicazioni sono disponibili anche il sito della scuola all'indirizzo [www.iccasirate.edu.it](http://www.iccasirate.edu.it) e il registro elettronico on line Nuvola.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza: firma i documenti se abilitato, gestisce le emergenze Collabora con la DSGA per quanto attiene alle risorse del Diritto allo Studio dei vari Comuni Cura la documentazione allegata ai verbali del CD Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico didattiche dell'Istituto: - formazione in servizio - produzione dei materiali didattici e della documentazione - accoglienza dei nuovi colleghi - organizzazione e gestione delle risorse umane e materiali Collabora alla redazione del calendario degli impegni dei Docenti Collabora con le FFSS, i referenti di plesso e i docenti dei diversi incarichi Collabora con la Segreteria didattica Presiede i Consigli di Intersezione/interclasse/classe o altre riunioni, se delegato dal Dirigente Partecipa alle riunioni del gruppo di Staff e della sicurezza Coordina l'attuazione delle prove INVALSI Collabora per la predisposizione della documentazione delle prove d'esame della scuola secondaria di 1° grado Collabora con la Segreteria per la

2



rendicontazione del FIS Redige verbali del Collegio dei Docenti Cura la documentazione allegata

Funzione strumentale

FS PTOF - Supporto alla comunicazione e alla didattica Predisporre la realizzazione del PTOF triennale e ne coordina la redazione Sollecita la Commissione alla predisposizione dei materiali di lavoro per gli incontri dei Dipartimenti di della Scuola Secondaria di Primo grado. Predisporre OdG dei Dipartimenti della Scuola Secondaria di Primo grado. FS - Valutazione Coordina la preparazione di materiali e contenuti in merito: alle modalità di verifica dell'Istituto, alle modalità di valutazione e agli strumenti da utilizzare. Partecipa alla rendicontazione di sistema ( RAV) e alla rendicontazione sociale. Si interfaccia con la Commissione per fornire alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale Predisporre OdG dei Dipartimenti della Scuola Primaria e relativi materiali di lavoro. FS - Inclusione: Disagio/Intercultura Aggiorna, se necessario, i modelli dei PDP attualmente in uso Effettua: raccolta e monitoraggio alunni BES (tramite i PDP) Gestisce l'assegnazione delle ore del processo di alfabetizzazione Organizza gli appuntamenti tra docenti, famiglie e mediatori Partecipa al GLI Supporta la referente del Progetto " Sport e benessere" nella predisposizione/organizzazione delle attività e nel monitoraggio Si interfaccia con la Commissione per fornire alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale Assume la funzione di referente in caso di eventuale progetto di Istruzione

4



domiciliare FS - Inclusione: Disabilità Fornisce agli insegnanti materiali in uso nell'Istituto e contenuti a supporto, Fornisce informazioni su: procedure, attività, documenti da utilizzare e aggiornare nel Fascicolo personale. Coordina il lavoro dei docenti di sostegno. Effettua e segue proposte in relazione alla eventuale riattivazione della DaD e al Piano per la didattica digitale integrata, rivolte ad alunni con disabilità. Partecipa al GLI Collabora e rappresenta la DS nel confronto con i docenti in relazione ad alunni con disabilità Si interfaccia con la Commissione per fornire alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale

Responsabile di plesso

Collabora con la segreteria scolastica per la sostituzione dei colleghi assenti; per la richiesta di cambi turno, dei permessi e del loro recupero; per l'organizzazione scolastica in caso di sciopero Organizza la copertura delle classi in caso di assenze del personale docente Supporta, mediante predisposizione a aggiornamento di cartella, la circolazione delle informazioni nel plesso: circolari, avvisi, aggiornamento modulistica ecc. , Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico e i Collaboratori vicari per il coordinamento del plesso relativo a:

- Accoglienza nuovi docenti
- Organizzazione oraria delle sezioni/ classi
- Turni mensa
- Utilizzo dei laboratori e della palestra
- Rapporti con le famiglie
- Rapporti con il territorio
- Entrata e uscita alunni
- Proposte PDS e acquisti sussidi e materiale di facile consumo
- Segnalazione situazioni particolari di disagio degli alunni
- Segnalazioni disfunzioni organizzative dei servizi mensa, di pulizia dei

8



locali e delle classi • Segnalazioni inosservanza applicazione Legge 128/2013 (Tutela della salute nelle scuole-divieto di fumo) • Distribuzione, raccolta della documentazione richiesta e invio ai destinatari indicati (DS, DSGA, Collaboratori vicari, Segreteria...) Collabora con i docenti responsabili dei servizi di sicurezza, mensa, sussidi, registro elettronico, laboratorio di informatica, per le relative segnalazioni Partecipa alle riunioni di Staff di Plesso Presiede le riunioni (intersezione, interclasse, classe) su delega del Dirigente scolastico Gestisce le emergenze in attesa dell'intervento del Dirigente scolastico Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza

Responsabile di laboratorio

Laboratorio di informatica Raccoglie e trasmette in segreteria gli elenchi del materiale informatico presente nella sede di appartenenza Custodisce i beni in oggetto Controlla e aggiorna il materiale predisponendone il carico o lo scarico secondo le procedure in uso Cura le procedure in caso di spostamento dei beni in altri reparti. Al termine dell'attività verifica il materiale esistente e consegna in segreteria verbale formale Segnala eventuali guasti o mancanze di strumentazione Controlla periodicamente la posta elettronica inviata al plesso Controlla e sollecita al regolare spegnimento delle strumentazioni a disposizione Provvede ad aggiornare i programmi. Predisponde un registro che documenti l'utente delle postazioni e l'eventuale collegamento ad internet Offre consulenza sugli aspetti pratici relativi all'uso di programmi e di strumentazioni Collabora con la Segreteria relativamente agli aspetti burocratici segnalando

5



	scadenze di eventuali abbonamenti in essere.	
Animatore digitale	Formazione di istituto: stimolare la formazione interna alla scuola, negli ambiti previsti dal PNSD Gestione sito-web Supporto alla gestione del Registro Elettronico	1
Team digitale	Formazione di istituto: stimolare la formazione interna alla scuola, negli ambiti previsti dal PNSD Collaborazione alla gestione e all'aggiornamento del sito-web Gestione console G Suite. Coinvolgimento: favorire e stimolare la partecipazione degli alunni alle attività sui temi del PNSD Creare soluzioni: individuare soluzioni didattiche metodologiche e tecnologiche nella scuola	5
Commissione di istituto per il contrasto alla diffusione del Covid	Concorda linee di comportamento e iniziative da intraprendere nell'Istituto per il contrasto alla diffusione del Covid 19. Condivide e approva il Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19	8
Gruppo Sicurezza	Si interfaccia con la Dirigente Scolastica per questioni di carattere organizzativo-gestionale (Solo referenti) Partecipa alle riunioni programmate ( 3 per ciascun anno) Collabora nella gestione della documentazione Redige e coordina l'attuazione del Piano organizzativo per l'emergenza Covid nel Plesso. Controlla il rispetto delle norme di sicurezza nella sede scolastica di riferimento Informa il personale e l'utenza circa il DVR Controlla il materiale contenuto nella cassetta di primo soccorso e richiede la sostituzione dei materiali scaduti o mancanti Organizza periodiche simulazioni di	8



	<p>situazioni a rischio ( incendio, terremoto, nube tossica) di cui puntualmente rende nota Rileva le situazioni rischiose nell'edificio Aggiorna i piani di evacuazione e i cartelli di segnalazione necessari Aggiorna il RVP</p>	
<p>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</p>	<p>Partecipa alle riunioni del Comitato di istituto per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dal contagio da Covid 19 Collabora con il DS per migliorare la qualità del lavoro a scuola Ascolta i problemi sollevati dal personale scolastico in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettua i dovuti controlli concernenti queste segnalazioni Partecipa a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori Controlla l'effettiva realizzazione degli interventi, necessari o concordati, per la sicurezza del lavoro a scuola</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>Partecipa agli incontri del Comitato di istituto Individua i fattori di rischio, valuta i rischi, individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elabora le misure preventive e protettive Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; Propone programmi di formazione e informazione per i lavoratori; Supporta il Dirigente Scolastico nella stesura del DVR Supporta il Dirigente Scolastico nella progettazione e predisposizione delle misure di prevenzione e protezione dal contagio da Covid 19 e nella preparazione del Piano organizzativo per l'emergenza Covid</p>	<p>1</p>
<p>Referente Covid</p>	<p>Funzione di raccordo tra Plessi e Istituto. Collabora con DS nella trasmissione delle informazioni ai docenti</p>	<p>1</p>



Responsabile orario

Predisporre l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni  
Instaura rapporti con le altre scuole per i Docenti "in comune"  
Predisporre il calendario delle sostituzioni e degli orari di ricevimento

2

Coordinatori del Consiglio di Classe

Presiede le riunioni del CdC su delega del DS  
Raccoglie le Programmazioni individuali dei docenti delle varie discipline e formula la Programmazione di Classe all'inizio dell'anno scolastico e la relazione finale  
Integra l'o.d.g. proposto dallo Staff di dirigenza, per le riunioni del Consiglio di Classe  
Coordina i lavori del CdC e sovrintende alla stesura del verbale da parte del Segretario  
Coordina le proposte didattiche interdisciplinari  
Cura la verifica continua dell'andamento dei percorsi personalizzati per gli alunni in difficoltà per sollecitare tempestivamente interventi didattici  
Cura lo scambio tra docenti delle informazioni sui bisogni e sul comportamento degli alunni  
Facilita l'inserimento dei nuovi docenti e dei supplenti nella classe  
Favorisce le relazioni tra alunni e docenti affinché nella classe si realizzi un clima di serenità anche in ordine alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro domestico  
Segnala al Dirigente Scolastico le necessità della classe ed eventuali comportamenti anomali  
Segnala alle famiglie i problemi degli alunni in difficoltà, organizzando incontri con i genitori e i docenti  
Consegna agli studenti e alle famiglie le comunicazioni delle notizie, ne cura la raccolta e le deposita in Presidenza  
Collabora con la Presidenza in occasione di monitoraggi sugli apprendimenti  
Organizza il percorso di orientamento per gli alunni delle classi seconde e terze della Sc. Secondaria di 1° grado  
Prende

12



	<p>contatti con l'ente esterno che propone il percorso Partecipa agli incontri di programmazione e di restituzione dei risultati con gli esperti esterni Organizza visite a strutture produttive esterne Collabora con la Segreteria per gli aspetti burocratici stage, iscrizioni,... (solo cl 3<sup>^</sup>) Cura le fasi per la redazione, la compilazione e la consegna ai genitori del Consiglio Orientativo (cl 3<sup>^</sup>)</p>	
Segretario del Consiglio di Classe	<p>Collabora con il Coordinatore del CdC per quanto attiene alla documentazione relativa al Registro dei verbali Redige i verbali delle riunioni del CdC</p>	12
Referente Prove Invalsi	<p>Analizza gli esiti delle prove relative all'a.s. 2021/2022 e le presenta al Collegio dei docenti Collabora con i Collaboratori della DS per l'organizzazione delle prove nei plessi</p>	1
Referente dei progetti di Istituto	<p>Predisporre il progetto e ne segue le fasi organizzative e realizzative</p>	13
Commissione progetto "Solo un'altra pagina"	<p>Partecipa alle riunioni programmate (3 per anno). Informa il personale e l'utenza circa i servizi e le iniziative inerenti la lettura nell'Istituto e sul territorio. Collabora con le Biblioteche comunali per promuoverne la frequentazione attraverso aperture mattutine e interventi di promozione della lettura. Valorizza e pubblicizza le buone prassi in uso nell'Istituto, cercando di garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Individua spazi dedicati alla lettura nell'Istituto, promuovendo l'elaborazione di progetti specifici. Cataloga e rende consultabile il patrimonio bibliografico dell'Istituto, attraverso formazione specifica.</p>	8



Commissione PTOF- Supporto alla didattica e alla comunicazione	Elabora materiali e contenuti a supporto della progettualità dell'Istituto, in merito all'aggiornamento del Ptof e alla revisione progettuale dell'Istituto. Elabora materiali e contenuti a supporto dell'intervento della Funzione strumentale.	3
Commissione Valutazione	Partecipa agli incontri di Commissione e collabora con la FS Fornisce alla Commissione PTOF i materiali richiesti per la redazione del PTOF Triennale	3
Commissione Inclusione: Disagio/Intercultura	Effettua controllo PDP (del proprio ordine di scuola) Cura il raccordo tra ufficio di segreteria e insegnanti per l'accoglienza degli alunni stranieri e per l'organizzazione del processo di alfabetizzazione (del proprio ordine di scuola).	3
Commissione Inclusione: Disabilità	Ciascun componente della Commissione, relativamente al proprio ordine di scuola: Su richiesta, fornisce ai colleghi chiarimenti in merito alla compilazione del PEI; Effettua revisione dei PEI prima della sottoscrizione; Segue proposte in relazione alla eventuale riattivazione della DaD e al Piano per la didattica digitale integrata, rivolte ad alunni con disabilità.	3
Commissione mensa	Propone attività da inserire nei curricoli sulla divulgazione di temi relativi l'alimentazione Raccoglie osservazioni e comunicazioni che riguardano il servizio mensa da parte dei docenti e del personale della mensa Cura l'organizzazione dei gruppi di bambini Partecipa alle riunioni della Commissione mensa con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dei Genitori Redige i verbali delle riunioni	6
Responsabile sussidi,	Raccoglie e trasmette in segreteria gli elenchi del	8



strumenti didattici e  
biblioteca

materiale /sussidi e degli audiovisivi necessari  
nella sede di appartenenza Custodisce i beni in  
oggetto Controlla e aggiorna il materiale,  
predisponendone il carico o lo scarico, a  
secondo delle procedure in uso Cura le  
procedure in caso di spostamento dei beni in  
altri reparti. Al termine dell'attività verifica il  
materiale esistente e consegna in segreteria  
verbale formale

Nucleo di  
Autovalutazione

Elabora il RAV per l'individuazione delle priorità  
di sviluppo per orientare il PDM Progetta e attua  
le azioni di miglioramento Condivide con la  
comunità scolastica obiettivi e modalità  
operative del PDM Valorizza le risorse interne  
Condivide e pubblica i percorsi di miglioramento  
e di innovazione

9

Referente sportello  
psicopedagogico

Redige il progetto e ne cura la condivisione tra i  
colleghi Calendarizza gli incontri della psicologa  
d'istituto, i docenti e le famiglie che ne fanno  
richiesta. Monitora il progetto in itinere. Produce  
un resoconto mensile quadrimestrale delle  
attività svolte, reindirizzando le risorse orarie  
non usufruite, raccoglie le osservazioni dei  
docenti in merito all'efficacia e propone  
eventuali modifiche o nuovi tipi di intervento.

3

Tutor dei docenti in anno  
di prova

Guida il collega in periodo di prova ad assumere  
il proprio ruolo all'interno dell'istituto, ad essere  
consapevole dei doveri e dei diritti  
dell'insegnante e delle problematiche  
organizzative. Condivide un percorso formativo  
di scuola con il neo immesso e il Dirigente  
scolastico Garantisce l'integrazione del  
formando e della formazione con l'attività  
didattica della scuola (counseling) Si coordina

9



	con la FS della scuola, con il direttore del corso, con l'e-tutor, con gli altri tutor di scuola e di rete per una più incisiva azione formativa Supporta il formando nella redazione, al termine delle attività d'istituto e seminariali, di un'articolata relazione sulle esperienze e le attività svolte.	
Commissione elettorale	Verifica gli elenchi degli aventi diritto al voto Controlla la correttezza delle liste presentate Supporta la Segreteria didattica nell'organizzazione delle operazioni di voto	5
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Rilevazione dei BES presenti nella scuola Proposta di azioni di miglioramento per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con BES Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in funzione delle azioni di apprendimento organizzativo Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)	16
Referente Viaggi di istruzione/Uscite didattiche	Cura i rapporti con la segreteria e si interfaccia con i docenti interessati	8
Gruppo di progetto PNRR	Partecipazione alla progettazione, realizzazione e implementazione dei progetti per i quali l'Istituto ha ricevuto fondi del PNRR	6
Coordinatore pedagogico sistema integrato 0-6	Figura di raccordo e di coordinamento per la realizzazione del sistema integrato 0-6. in attuazione del d. lgs 65/2017	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Cattedra divisa tra i plessi di Calvenzano e Casirate per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e per la formazione all'esame KET (per le Classi Terze). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Elabora il Programma Annuale, le Variazioni e il Conto Consuntivo e la tenuta dei registri obbligatori; Provvede al calcolo delle retribuzioni lorde imponibili spettanti al personale supplente breve, autorizzando il pagamento in cooperazione applicativa; Provvede alla determinazione degli importi di tutti i compensi accessori da liquidare al personale dell'Istituto (ore eccedenti, funzioni strumentali docenti, incarichi specifici personale ATA, compensi FIS ecc.) e provvede all'inserimento dei compensi stessi nel Service Personale Tesoro - Cedolino Unico; Liquidava i compensi al Personale "fuori sistema" (compensi con fondi non Statali o non gestiti tramite la procedura del Cedolino Unico); Cura tutti gli adempimenti fiscali, contributivi e previdenziali; Redige le dichiarazioni fiscali, retributive e contributive; Effettua i pagamenti e le riscossioni ed emette i relativi mandati di pagamento e reversali di incasso; Predisporre e invia monitoraggi dei flussi di cassa e la rilevazione oneri; Provvede all'aggiornamento dei dati delle fatture elettroniche in NOIPA; Gestisce i Progetti inseriti nel Programma Annuale e provvede alla raccolta della relativa documentazione; Gestisce l'inserimento nell'albo on line e in amministrazione trasparente degli atti di propria competenza; Anagrafe delle prestazioni collaborazioni occasionali - collaborazioni esterne; Gestisce i rapporti con uffici vari, con revisori dei conti, con Tesoreria; Organizza l'attività del personale ATA; Collabora col Dirigente



Scolastico;

Ufficio protocollo

Gestione protocollo, smistamento posta, impostazione segreteria digitale

Ufficio acquisti

Gestione informatica inventario area AXIOS - SIDI Tenuta inventari e materiale facile consumo - scarico - passaggio consegne - Rapporti con i sub-consegnatari Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, predisposizione determine dirigenziali. Scarico fatture elettroniche, con relativa protocollazione. Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Redazione avvisi di gara - Pubblicazione elenchi aggiudicazione avvisi di gara. Gestione magazzino e acquisti. Cura e manutenzione del patrimonio Acquisizione richieste offerte - redazione prospetti comparativi - Ordini - lettere incarico - Rapporti Comuni - Scuole - Piano Diritto allo studio CIG - DURC per gli atti di competenza Pubblicazione documenti su SITO WEB

Ufficio per la didattica

Gestione informatica alunni area Registro elettronico / Archivio alunni - Addetta aggiornamenti Iscrizioni, trasferimenti, assenze alunni, scrutini, schede di valutazione, attestati, certificati, esami. Rapporti per didattica Libri di testo Mensa Predisposizione atti elezioni organi collegiali - supporto commissione elettorale Elezioni componenti consigli di classe e sezione Schede di valutazione alunni Circolari interne Organici - Statistiche - Monitoraggi vari - INVALSI Registro Elettronico Pubblicazione documenti su SITO WEB Assicurazioni - infortuni e R.C. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, predisposizione determine dirigenziali, scarico fatture elettroniche con relativa protocollazione Adempimenti connessi sicurezza - Privacy

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti assunzione e gestione informatica degli stessi con programma SIDI e NUVOLA - Assunzione in servizio - Controllo documenti di rito - Registri stato personale insegnanti



- Rapporti Ufficio Collocamento per assunzioni e cessazioni - Certificati di servizio - Decreti assenze personale - Visite fiscali - Gestione nomine supplenti - Gestione fascicoli personale (cartaceo e informatico inserendo i dati sia sul programma NUVOLA che sul SIDI) - Organici - Compenso ferie maturate e non godute. Gestione TFR - Rapporti MEF e Tesoro Ricostruzioni carriera. AVCP Redazione prospetto compensi accessori. Gestione pratiche pensionistiche. - Predisposizione e gestione graduatorie 3<sup>a</sup> fascia ATA e DOCENTI Pubblicazione documenti su SITO WEB - Relazioni anno prova docenti e ATA - Assegni familiari / detrazioni - Comunicazioni per sciopero in SCIOP NET - Inserimento dati in assenze.net per tutto il personale e relativa rilevazione mensile - L. 104 - Graduatorie interne Controllo atti per liquidazione FIS ATA Gestione permessi diritto allo studio (150 ore) Adempimenti connessi sicurezza - Privacy

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccasirate.edu.it/index.php/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE IN TEMA DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO N. 5 PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE S.O.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 5.3

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE ASABERG

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE SPS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

### OBIETTIVI DELLA RETE

La "Scuola lombarda che promuove salute":

- assume titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio contesto
- interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curriculum
- mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

In particolare:

- sostiene nell'ambito della determinazione territoriale dei curricoli l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze;
- attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute";
- pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi;
- mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate;
- monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi;
- attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

### FINALITÀ DELL'ACCORDO DELLA RETE

L'adesione alla Rete "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia" (Rete SPS) impegna le scuole a:

- stilare un PTOF orientato alla promozione della salute
- declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete;
- realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 dell'Accordo di Rete, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all'Art. 2 dell'Accordo di Rete, utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

### AZIONI DA REALIZZARE E SOGGETTI COINVOLTI

- promuovere la conoscenza del Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute e delle



attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;

- favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;
- promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;
- analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;
- progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;
- tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;
- raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
- documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del sistema Bibloh-MLOL per la biblioteca di istituto**

---

Conoscenza e fruizione delle risorse didattiche on line a disposizione nell'ambiente Biloh-MLOL  
Utilizzo didattico delle risorse

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Formazione alla catalogazione del patrimonio librario dell'Istituto**

---

Utilizzo del sistema Comperio, utilizzato per la catalogazione e il prestito del patrimonio librario dell'Istituto



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: IPDA**

---

Corso sull'individuazione precoce del disagio in età infantile

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Corso base sicurezza per i lavoratori della Scuola**

---

Formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 - Corso base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Formazione frontale
--------------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento Corso base sicurezza per i lavoratori della Scuola**

---

Formazione prevista dal D. lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento Addetti Primo Soccorso**

---

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Addetti antincendio**

---

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Aggiornamento Addetti antincendio**

---

Formazione prevista dal d. lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso**

---

Formazione prevista dal d. lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento Primo Soccorso**

---

Formazione prevista dal d. lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Docenti neoassunti**

---

Formazione prevista per i docenti in anno di formazione e di prova

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Dalle competenze motorie e sportive alle competenze trasversali**

---

Formazione afferente alla rete delle scuole che promuovono salute

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Life skills

Formazione finalizzata all'incremento delle capacità personali e sociali degli alunni

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti delle classi terze e quarte della scuola primaria, docenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, altri docenti interessati.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione al metodo WRW

Formazione al metodo di lettura ad alta voce

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Linee generali del Piano Annuale di formazione dei docenti per l'anno scolastico 2022-2023:

1. Promozione della didattica per competenze, anche attraverso:

- l'uso delle tecnologie multimediali e delle metodologie a esse correlate;
- l'impiego delle metodologie didattiche innovative (apprendimento cooperativo, didattica per problemi, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale, debate);
- la diversificazione dei metodi e delle strategie di insegnamento;
- l'utilizzo di una didattica individualizzata e personalizzata.

2. Acquisizione di conoscenze e tecniche relative alla dispersione e al contrasto all'insuccesso formativo.

3. Promozione di orientamenti e sostegno all'acquisizione di strategie finalizzati a promuovere la coesistenza e la valorizzazione delle differenze attraverso una revisione critica delle categorie convenzionali che regolano l'accesso a diritti e opportunità, contrastando le discriminazioni e l'intolleranza prodotte da giudizi, pregiudizi, razzismi e stereotipi, finalizzati alla reale attuazione di una sempre maggiore inclusività.



4. Rafforzamento della dimensione 'verticale', rilanciando una progettualità aperta e flessibile che operi verso l'integrazione dei diversi ordini di scuola.
5. Utilizzo di un curriculum trasversale sulle competenze chiave di cittadinanza al fine di guidare gli alunni, fino all'uscita dal primo ciclo di studi, nella loro crescita completa quali "persone appartenenti ad una comunità" accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti consapevoli, responsabili, rispettosi per il pieno esercizio della cittadinanza attiva ed il rispetto della legalità.
6. Sostegno alla promozione di attività di potenziamento delle competenze degli alunni dei tre cicli scolastici nell'ambito delle discipline STEM al fine di adottare un nuovo paradigma educativo, che crei la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale
7. Acquisizione di conoscenze relative a progetti di interazione e gemellaggi con alunni di altre nazionalità.
8. Promozione al potenziamento delle competenze digitali del personale.
9. Promozione di percorsi di trasversalità, con particolare riferimento all'integrazione delle discipline artistiche nella didattica quotidiana.
10. Promozione della formazione delle figure di sistema (figure di connessione e di snodo tra la dirigenza e il personale).
11. Promozione di una effettiva cultura della Sicurezza nei confronti dell'intera Comunità Scolastica, nell'ambito della quale realizzare formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso, la normativa antincendio.
12. Incremento e approfondimento delle conoscenze relative all'autonomia didattica e organizzativa.
13. Acquisizione di conoscenze su tecniche e metodi di Valutazione e Miglioramento del sistema scolastico.
14. Implementazione di azioni e iniziative finalizzate al potenziamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche quali, ad esempio, iniziative di promozione della lettura e di attività a questa connesse.
15. Approfondimento delle indicazioni Ministeriali sulle Linee guida 0-6.
16. Promozione e rafforzamento della collaborazione con il territorio, con altri soggetti istituzionali o enti e associazioni esterne attraverso:
  - accordi di rete e protocolli d'intesa con altri istituti scolastici per promuovere attività progettuali, di ricerca, di formazione al fine di ottimizzare le risorse;
  - rapporti/convenzioni d'intesa con altri soggetti istituzionali (quali gli enti comunali, la Regione, etc...) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa o valorizzare esperienze sul territorio;



- rapporti con associazioni del territorio per elaborare percorsi comuni, valorizzare le esperienze di apprendimento legate al contesto ambientale per conoscerne risorse e potenzialità, per maturare l'inserimento sociale ed il rispetto delle regole del vivere civile, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, tenendo conto dei bisogni e delle risorse degli attori coinvolti.

17. Promozione e rafforzamento della partecipazione delle famiglie, attraverso:

- organizzazione di occasioni di formazione comune insegnanti-genitori sulle problematiche relative all'adolescenza e all'educazione dei minori.

- organizzazione di occasioni formative sull'utilizzo della suite G workspace di Istituto e delle app utili per la didattica e per l'interazione tra docenti e famiglie;

- coinvolgimento nella formazione all'utilizzo della piattaforma Biblòh-MLOL, mettendo a disposizione anche pillole formativo/informative.

18. Attività di formazione sulle iniziative proposte dal CPL- Centro di Promozione della Legalità.

19. Attività di formazione sulle iniziative proposte dalla rete SPS- Scuole che Promuovono Salute.

- Risorse per la formazione e l'aggiornamento

La formazione sui suddetti temi sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti accreditati.

2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali

3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti

4. opportunità offerte dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni riconosciute

5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali

6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

7. opportunità offerte dal sistema bibliotecario Biblòh-MLOL e attività a esso connesse

8. opportunità offerte dal sistema Clavis-Comperio e attività a esso connesse

9. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Le conoscenze e le competenze acquisite non vanno considerate solamente un elemento personale, ma esse saranno tanto più significative nella misura in cui il verranno utilizzate nell'ottica della



condivisione e della comunicazione.

Il personale potrà anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze, scegliendo fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione pratiche pensionistiche

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

### Assistenza agli alunni diversamente abili

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Corsi per addetti alla sicurezza

---



Descrizione dell'attività di formazione In ottemperanza al d. lgs. 81/2008

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formative qualificate

## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione Norme relative alla tutela dei dati trattati

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie qualificate



## Contratti

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa qualificate

## Dematerializzazione

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formative qualificate

## Ricostruzioni di carriera

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

Ricostruzioni di carriera

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative qualificate

## Utilizzo applicativo passweb

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione  
dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo